

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00334665
ESC - Ente schedatore	S277
ECP - Ente competente	S277

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione      piatto da parata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione      Augusto nomina console Lucio Sestio  
SGTT - Titolo      Augusto ammira il ritratto di Giunio Bruto e nomina console Lucio Sestio che lo elogiava

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato      ITALIA  
PVCR - Regione      Puglia  
PVCP - Provincia      BA  
PVCC - Comune      Conversano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1920
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1950
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Santarelli Alfredo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1874/ 1957
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70014029
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	Manifattura Gualdo Tadino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica/ a lustro metallico
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	45
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piatto da parata in maiolica a lustro metallico.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	98 B (AUGUSTO) : 98 B (LUCIO SESTIO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Augusto, Lucio Sestio; Figure: consoli, donna seduta; paesaggio.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	sul retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Lettere "A" ed "S" sovrapposte sormontate dal mezzo sole/ Made in Italy

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il piatto da parata è realizzato in maiolica a "lustri metalli", antica tecnica decorativa di origine mediorientale giunta in Italia in modo non del tutto chiara verso la metà del Quattrocento ed impiegata soprattutto a Gubbio e Deruta. La tecnica del lustro prevede l'applicazione di sali metallici su oggetti già finiti, smaltati e cotti; vengono quindi cotti per una terza volta, per questo viene definita "ceramica del terzo fuoco". La cottura avviene a bassa temperatura in ambiente riducente, con l'inserimento di rami di ginepro o ginestra che producendo fumo impediscono l'ossidazione dei metalli e producono particolari effetti di colorazione e rifrazione, i cosiddetti "lustri". Alfredo Santarelli, detto "il professore", è stata una figura di spicco nell'ambiente ceramico di Gualdo Tadino. Formatosi nella bottega di Paolo Rubboli, conosce il pittore Giuseppe Discepoli che lo incoraggia ad iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Perugia. Continua a lavorare presso la fabbrica Rubboli apprendendo la tecnica del lustro fino al 1899, anno in cui apre un suo laboratorio. E' Santarelli che introduce l'abitudine di siglare gli oggetti usciti dalla sua fabbrica con un marchio o una firma. Il marchio della ceramica Santarelli era costituito dalle lettere "A" e "S" sovrapposte, inserito sul retro dei piatti o sotto la base dei vasi. Il piatto presenta sul retro la sigla "A" e "S" in blu con sopra il segno del riflesso, cioè del mezzo sole che splende; questa era un marchio di fabbrica depositato, utilizzato dal Santarelli solo dal 1920 in poi; elemento questo che permette di inquadrare cronologicamente il manufatto. La scena con Augusto che nomina Lucio Sesto console, raffigurata nel cavetto, è tratta da un soggetto di Bartolomeo Pinelli, facente parte della Storia degli Imperatori.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento**

procedimento di dichiarazione (DLgs. n. 42/2004, art. 14)

**NVCE - Estremi provvedimento**

2019/05/30

**NVCI - Estremi provvedimento in itinere**

2019/05/30

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1572340364844

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**BIL - Citazione completa**

Tittarelli Rubboli M., La maiolica Rubboli a Gualdo Tadino, Volumnia Editore, Perugia 1996; Storia degli imperatori romani da Augusto sino a Costantino, Vol. I, Stamperie e cartiere Fibreno, Napoli 1845

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2019
<b>CMPN - Nome</b>	Ranieri, Cristina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Simonetti, Antonella